

Mondoscuola



Foglio d'informazione e altro degli studenti dell'Istituto Comprensivo Lentini - Lauria - N° 1 anno XXI- febbraio 2018

Cronaca scolastica

Progetto "STEM"

di Lucia Capano e Federica Cozzi

Qualche giorno prima dell'inizio della scuola, tutti i genitori delle classi 2° e 3° hanno ricevuto un invito da parte della dirigente per iscrivere i propri figli al progetto STEM - Science, Technology, Engineering, Mathematics - nato per coinvolgere di più le ragazze nelle materie scientifiche. Siccome gli iscritti erano in tanti, è stato necessario sorteggiare i nomi per scegliere quelli che avrebbero potuto partecipare.

Gli incontri, dalle 14 alle 18, sono iniziati il 18 Settembre e si sono conclusi il 30 Ottobre.

Alcune lezioni sono state guidate dall'ingegnere Andrea Bargigli; con lui ci siamo divisi in gruppi ognuno dei quali ha costruito un robot con i Lego, poi insieme li abbiamo programmati usando un software perché svolgessero delle "missioni".

Le altre lezioni sono state guidate dall'ingegnere Edoardo Carlucci; con lui abbiamo imparato ad usare "Tinkercard", un programma online che consente di disegnare modelli di oggetti che poi abbiamo stampato in 3D. Ci siamo divertite moltissimo a stampare alcuni pezzi degli scacchi, delle macchinine e dei portachiavi.

In alcune ore, noi delle terze ci siamo esercitati a risolvere quesiti utilizzando il "Problem Solving", con l'aiuto della professoressa Brando; mentre i ragazzi delle seconde costruivano robot e progettavano missioni insieme al professore Costanza.

E' stata un' esperienza che ci ha divertito e che ci ha fatto comprendere nuove cose nell'applicazione delle tecnologie digitali. Speriamo che quest'attività venga riproposta anche l'anno prossimo per dare la possibilità ad altri ragazze e ragazzi di sperimentare nuovi saperi.



Sommario

1/6 Cronaca scolastica

6/7 Culture

6/15 Parole in gioco

Laboratori di Scrittura creativa, Enigmistica e Fumettiamo

Notizie

15/20 Dal nostro territorio

Dall'Italia & Dal Mondo

20/21 Bibliomania & CineMania

21/24 Sport

Il nostro periodico è scaricabile on line all'indirizzo:

<http://www.iscolentini.gov.it/wp/didattica/galleria-dei-lavori/>

Fondazione Città della Pace

a cura di Gianpaolo Lentini

Il 24 ottobre 2017, le classi seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "Lentini" di Lauria hanno partecipato all'incontro con i rappresentanti della "Fondazione Città della Pace", presso la sala "Atomium" al centro di Lauria.



La "FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE", creata con la collaborazione della regione Basilicata, si occupa di realizzare un percorso di accoglienza, tutela e integrazione per le persone che hanno subito persecuzioni o temono di subirne a causa della loro etnia, religione, nazionalità o appartenenza a un certo gruppo sociale. Questa Fondazione serve proprio a questo, cioè ad accogliere questa povera gente che ha lo stesso diritto alla vita che abbiamo noi, perché siamo tutti figli di Dio, e non ci sono distinzioni tra pelle, tra religione e nessuno è autorizzato a proibire una vita felice a ragazzi, giovani, donne e bambini.

Noi alunni siamo partiti alle 9:30 dalla nostra scuola per arrivare dopo una ventina di minuti nel luogo previsto, la sala Atomium di Lauria, dove ci aspettavano gli esponenti della Fondazione. Appena siamo arrivati, ci siamo disposti per classi. All'inizio, abbiamo esposto il

nostro filmato che avevamo creato qualche settimana prima; esso era formato da immagini della nostra vita quotidiana, foto di attività sportive, del nostro tempo libero, delle nostre passioni.

Successivamente, abbiamo visto un video proposto, questa volta, dai rappresentanti della Fondazione, che illustrava alcune storie di migranti, raccontava il loro viaggio "della speranza" di salvarsi; qualche migrante raccontava le torture subite: la gente veniva bastonata, a qualcuno veniva vietato anche il cibo. Queste povere persone hanno subito torture disumane che non possono essere accettate in una civiltà civile.

Dopo aver visto i due filmati, li abbiamo confrontati, abbiamo paragonato la nostra vita piena di felicità e di passioni alla loro piena di torture e piena d'infelicità.

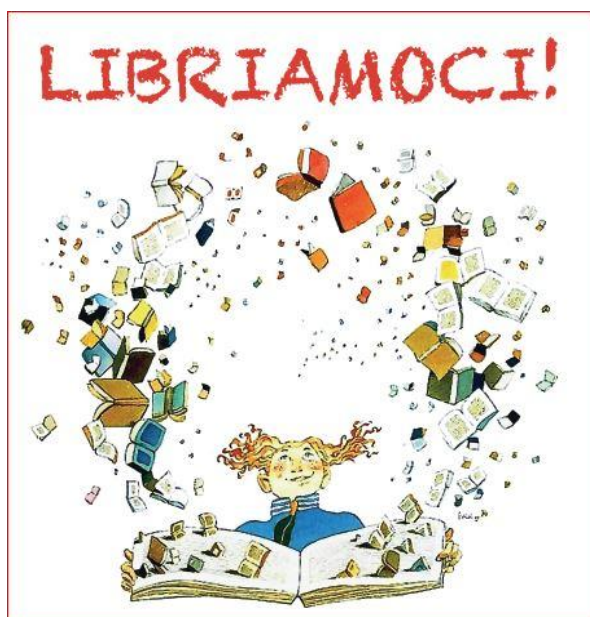
Noi ragazzi che abbiamo una famiglia accogliente che fa di tutto per far starci bene dovremmo soltanto ringraziare, invece di chiedere sempre di più. Questa giornata ci ha fatto capire che nel mondo non tutti vivono come viviamo noi così in serenità e in gioia.

La "Fondazione città della Pace" collabora con il progetto SPRAR, (Sistema Protezione ed Accoglienza per Rifugiati e Richiedenti Asilo) ed ha accolto oltre 250 persone provenienti dall'Africa Nord Occidentale, dal Corno d'Africa, dall'Asia Centrale e dal Medio Oriente

Un modello da seguire, a mio avviso, per una corretta accoglienza, è il modello svedese, che prevede l'accoglienza attiva dei migranti nella propria nazione, prevede l'insegnamento della lingua, prevede la scuola e molti altri servizi.

Non tutti, però, la pensano allo stesso modo; per esempio, il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, non accetta che i Messicani entrino nella propria nazione; per evitare tutto ciò, sta costruendo un muro che divide il Messico dagli USA. L'Europa prevede tutto il contrario perché "accogliere non è ghettizzare, perché la storia dell'Europa si è formata con una continua integrazione di culture", come ricorda Papa Francesco. Infatti non si cresce culturalmente costruendo muri!

Dal 23 al 29 ottobre le classi del nostro istituto hanno dato vita alle giornate di lettura ad alta voce in classe.



Gli incontri per l'iniziativa...

23 ottobre

di Imperio Katia

Noi ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado di Nemoli, nella settimana dal 23 al 28 ottobre, abbiamo partecipato a "Libriamoci", un'iniziativa promossa dal CEPELL (Centro per il libro e la lettura), dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha come obiettivo incentivare i ragazzi alla lettura.

Il progetto è rivolto a tutte le scuole d'Italia (dalle scuole elementari alle superiori) e prevede attività di vario tipo legate alla lettura ad alta voce.

Lunedì 23 i ragazzi della classe terza si sono riuniti con i compagni di prima, nel refettorio, dove, a turno, hanno letto alcuni testi.

Hanno iniziato i ragazzi di prima, leggendo dei brani, scelti per loro dai compagni più grandi, riguardanti le tematiche ambiente e amicizia. Dopo è toccato agli studenti di terza che hanno letto dei testi scelti per loro dagli alunni di prima. Uno dei brani letti è stato il racconto "La città di Leonia" di Italo Calvino che tratta il tema

dell'ambiente e dei rifiuti. Il progetto è stato portato avanti anche in classe.

Noi alunni ci siamo riuniti nuovamente, nella sala mensa, Mercoledì 25. In quest'occasione ognuno di noi è stato libero di scegliere un testo che gli piaceva particolarmente e di proporlo agli altri.

Alcuni hanno letto delle favole riguardanti l'amicizia, altri delle poesie, i ragazzi più grandi hanno scelto dei brani, presi dal libro di antologia, che parlavano di guerra e di mafia, come quello che raccontava degli attentati a Falcone e a Borsellino.

L'iniziativa è parsa agli occhi di noi ragazzi molto interessante. Siamo stati tutti piacevolmente coinvolti e intenti ad ascoltare e a proporre brani. È, senza dubbio, un modo piacevole per avvicinare i ragazzi alla lettura.

testo a cura della classe Terza C

Dalle 9:30 alle 12:00, lunedì 23 Ottobre, noi della Terza C abbiamo realizzato la giornata di lettura ad "alta voce" invitando i genitori nella nostra aula per renderli partecipi delle nostre letture e "fare scuola" insieme a loro.

Abbiamo aperto l'incontro cantando in coro "Nel blu dipinto di blu" di D. Modugno; poi, divisi in gruppi, abbiamo letto i brani antologici e le poesie che avevamo scelto nei giorni precedenti. Solo Roberto non ha letto nulla perché era assente per motivi di salute.

Successivamente abbiamo discusso con i genitori che hanno espresso il loro parere sull'incontro e ci hanno parlato delle proprie esperienze. Per chiudere, abbiamo mostrato il nostro diario on line documentato nel nostro blog di classe.

Per noi questa manifestazione è stata emozionante, significativa, divertente, gioiosa ed istruttiva.

28 ottobre

di Alagia Giuseppe e Lorenzo Bevilacqua

In terza A abbiamo presentato alcune tematiche affrontate nel corso delle lezioni leggendo ad alta voce diversi brani.

Abbiamo iniziato col discorso di Malala, pronunciato in occasione della consegna del premio Nobel per la pace nel 2014, che consente

di capire che ci sono molti ragazzi nel mondo a cui il diritto all'istruzione è negato.

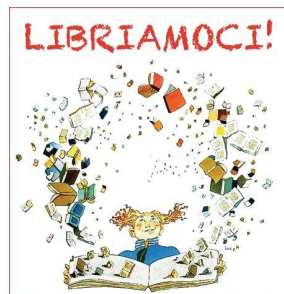
Abbiamo ricordato la triste storia di Yaguine e Fodè, due ragazzi a cui è stato negato il diritto alla vita, visto che l'hanno perduta durante la loro fuga clandestina dall'Africa.

Molti ragazzi, come Yaguine e Fodè, non ce l'hanno fatta e i loro sogni sono svaniti tragicamente come viene spiegato in una poesia di Erri De Luca che ricorda le vittime dei viaggi della speranza che ricevono l'ultimo abbraccio dalle onde del mare.

Anche gli Italiani sono emigrati oltreoceano per sfuggire alla povertà. Lo abbiamo ricordato leggendo la poesia di Rodari "Il treno degli emigranti" e il testo della canzone "Cigarettes" di Simone Cristicchi che ci invitano a riflettere sui pregiudizi che abbiamo nei confronti degli altri.

In seguito abbiamo proposto l'ascolto del brano "Metaponto" di Gianluca Caporaso, che spiega che la paura dello straniero, del diverso, provoca solo chiusura e pregiudizio.

Abbiamo terminato la manifestazione proponendo ai nostri genitori la "lettura" del nostro elaborato "E verde fu", un video scientifico che abbiamo realizzato lo scorso anno.



di Stefano Cozzi e Gabriele Limongi

Nella terza B abbiamo illustrato il lavoro svolto dopo la lettura del libro "Il buio oltre la siepe".

Nei giorni precedenti ci siamo divisi in coppie; ognuna ha scelto un personaggio della storia da descrivere con immagini e parole. Per questo abbiamo iniziato a cercare immagini e a scrivere insieme la presentazione del personaggio.

Sabato, quando sono arrivati i genitori in classe, abbiamo raccontato la storia narrata nel libro attraverso le azioni dei personaggi principali, aggiungendo la lettura ad alta voce di qualche breve brano tratto dal romanzo. Nello stesso momento, un nostro compagno faceva scorrere sulla LIM le slide in cui avevamo raccolto il nostro lavoro.

L'attivo

di un nuovo compagno

a cura della classe Prima sez. A

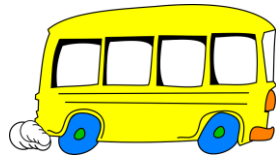
Era un mercoledì come gli altri, aspettavamo la prof. che, all'improvviso, è venuta e ci ha comunicato che stava per arrivare un nuovo compagno in classe. Per tutti la felicità è stata "a mille" perché avremmo incontrato un nuovo amico. I maschi sono stati molto felici perché così saremo stati in parità: 10 maschi e 10 femmine. Tutti eccitati abbiamo aspettato curiosi di conoscerlo. Dopo poco è arrivato in classe e lo abbiamo accolto dandogli il benvenuto.

Eravamo un po' a disagio, infatti, nessuno riusciva a parlare per la gioia. Molti compagni si vergognavano. A noi è sembrato subito un ragazzo simpatico e tranquillo, felice di conoscerci e fare amicizia con tutti noi. Questo pensiero è stato confermato quando abbiamo cominciato a parlare con lui. Ovviamente, come prima cosa, Vincenzo gli ha chiesto se gli piaceva il calcio e per quale squadra tifasse. Lui ha risposto che tifa per la Juventus e, a quella risposta, Vincenzo è rimasto, solo per un attimo, scontento perché lui tifa per il Napoli. Comunque, pensiamo proprio che con lui instaureremo una buona amicizia!

Poi, a turno, abbiamo cominciato a spiegargli un po' tutte le attività che facciamo a scuola. Subito dopo siamo usciti dall'aula per fargli visitare gli spazi che frequentiamo.

Insomma Nicolas con noi si è sentito subito a casa e noi siamo stati contenti del suo arrivo. Passeremo insieme tre anni stupendi!

Uscite didattiche



L'Esercito di Terracotta

a cura di Angelica, Guido, Gioele e Ludovico della classe IV sez.B della Primaria Marconi

Il pomeriggio del 9 dicembre siamo stati a Napoli a vedere l'Esercito di Terracotta.

E' stata un'esperienza emozionante!

I 170 guerrieri esposti sono solo una piccola parte del famoso "Esercito di Terracotta", composto da ben 8000 statue a grandezza naturale (anche più grandi) che dal III secolo a.C. sorvegliano il mausoleo di Qin shi huang nella Cina orientale .



La mostra sarà aperta tutti i giorni fino all'8 aprile nella Basilica dello Spirito Santo, in via Toledo 402. Vi consigliamo di

visitarla, è bella ed emozionante: pannelli esplicativi, guide e audiovisivi vi accompagneranno nella visita facendovi scoprire tutti i segreti del ritrovamento delle statue e le tecniche di fabbricazione.

Affrettatevi però, l'8 aprile è vicino e l'esercito si rimetterà in marcia verso la Cina.

PROGETTO ERASMUS

Ricordate il progetto Erasmus?

In effetti è da un po' che non ne parliamo. Si chiama "Travelling around tales and stories" ed è un'imperdibile occasione per

"Viaggiare attraverso le storie e i racconti" di alcuni Paesi europei. Ma procediamo con ordine.

Il progetto è iniziato a novembre del 2016, quando il gruppo dei partner si è incontrato proprio nella nostra città per dare il via a questa fantastica esperienza. Capitanati da docenti provenienti dalla Spagna, sono arrivati a Lauria insegnanti dalla Grecia, dalla Romania e dalla Turchia. Beh, questi non sono proprio europei, o non completamente, ma ci permettono di assaporare un po' della misteriosa cultura asiatica. All'appuntamento mancavano soltanto i docenti della Lituania, che abbiamo conosciuto più in là. Dunque, un bell'inizio.

I ragazzi delle scuole di queste sei nazioni hanno avuto il compito di scrivere delle storie che raccontassero il proprio Paese, attraverso i personaggi, gli eroi, i miti e le leggende, i luoghi e le città. Ognuno lo ha fatto a modo proprio: i piccolini delle scuole dell'infanzia hanno disegnato i personaggi e i paesaggi di una fiaba; i bambini delle scuole primarie hanno scritto un libro di viaggio illustrato, inventando mille peripezie per i protagonisti che si spostavano in mongolfiera da una Paese all'altro, da una città all'altra. Gli studenti delle scuole secondarie hanno raccontato una storia che fa parte della tradizione nazionale. I nostri alunni hanno scelto di raccontare l'Eneide, in una versione rivisitata: l'hanno infatti intitolata "Enea, un eroe moderno".

Tutte queste storie hanno qualcosa in comune: sono tutte scritte in inglese! Come sarebbe possibile altrimenti farle conoscere a bambini e ragazzi che parlano sei lingue diverse?! E che addirittura non usano lo stesso alfabeto (pensate ai Greci e ai Lituani)! Ecco allora che il progetto Erasmus rivela la sua vera natura: far conoscere gli Europei tra di loro con l'unico mezzo che può accomunarli: la lingua inglese.

Il progetto sta per concludersi, tra skypecall, scambi di auguri natalizi, video caricati sul sito web dedicato. Ma prima di chiudere, abbiamo fatto una cosa molto speciale:



i ragazzi della scuola secondaria hanno letto la loro storia ai bambini della scuola primaria.



È stata una bella emozione vedere la concentrazione degli studenti più grandi,



impegnati nella lettura sincronizzata con le immagini della presentazione che scorrevano alle loro spalle, e così attenti a pronunciare tutte le parole correttamente! E

i bambini, tutti in silenzio in attesa del lieto fine!



Questa lettura ad alta voce, naturalmente, è stata filmata ed è già disponibile sul portale E-Twinning dedicato al progetto.

Noi ve ne abbiamo dato un'idea con queste foto!

A presto! Anzi... See you soon!

Culturae



La storia di Halloween

a cura di Giuseppe Chiarelli, Pietro Chiarelli, Alex Di Giacomo, Alfonso Laino, Luigi Labanca e Pietro Priolo

Nella notte tra il 31 ottobre e il primo novembre, come ogni anno, si festeggia Halloween, festa di mostri e di spiriti che si aggirano in tutti i luoghi del mondo provocando, a volte, anche violente

risse che si trasformano in tragedie. Ma noi ci chiediamo che significato abbia questa festa?

Lo storico Nicholas Rogers, ricercando le origini di Halloween, spiega che alcuni studiosi hanno rintracciato le sue origini nella festa romana dedicata a Pomona, dea dei frutti e dei semi, o nella festa dei morti, chiamata Parentalia. Più tipicamente, Halloween viene collegata alla festa celtica di Samhain che deriva dall'antico irlandese e significa approssimativamente "fine dell'estate".

Secondo il calendario celtico in uso 2000 anni fa tra i popoli dell'Inghilterra, dell'Irlanda e della Francia settentrionale, l'anno nuovo incominciava il 31 ottobre.

Nell'840, sotto papa Gregorio IV, la Chiesa cattolica istituì ufficialmente la festa di Ognissanti per il 1° novembre: probabilmente questa scelta era stata fatta per creare continuità col passato, sovrapponendo la nuova festività cristiana a quella più antica. Infatti, in precedenza, Ognissanti era festeggiato il 1° novembre in Inghilterra. Secondo l'Oxford Dictionary of English folklore: «Certamente Samhain era una data per raduni di festa e, nei testi medievali irlandesi e in quelli più tardi del folklore irlandese, gallese e scozzese, gli incontri soprannaturali avvenivano in questo giorno e non sembra che in epoca precristiana fossero legati con la morte, o che si tenessero cerimonie religiose pagane». L'associazione col tema della morte sembra affermarsi in un periodo successivo e appare evidente nella più recente evoluzione anglosassone della festa con le sue maschere macabre.

Negli ultimi anni del secolo, la festività di Halloween ha assunto carattere consumistico, con un decadimento progressivo dei significati originari. Festeggiamenti che durano interi weekend sono ormai tipici in tutti gli Stati d'influenza anglofona. Così in USA, Irlanda, Australia e Regno Unito, Halloween viene festeggiato come una "festa del costume", dove party in maschera e festeggiamenti tematici superano il valore tradizionale del "dolcetto o scherzetto", per dar vita a comportamenti di puro divertimento, caratteristici di una gioventù, a volte, senza freni.

27 gennaio 1945

PER NON DIMENTICARE...

1945	1955	1965	1975	1985	1995	2005	2015	20
								0
								1
								8

di Federica Cozzi

Giorno della memoria perché in questa data, 73 anni fa, le forze armate sovietiche liberarono i prigionieri del lager di Auschwitz scoprendo una realtà che molti ignoravano.

Al di là di quel cancello apparve l'inferno realizzato in nome di una guerra silenziosa contro le minoranze: Ebrei, Zingari, oppositori politici e omosessuali.

Il mondo conobbe quello che era accaduto nei campi di prigionia nazisti.

Oggi, ricordiamo tutto questo riconoscendo quanto male sia stato perché non avvenga mai più, in nessun posto della Terra!



A Lauria, 27 gennaio 2018

a cura della redazione di "Mondoscuola" ha partecipato nella Sala.

All' incontro pubblico sul tema della "Shoah", nella sala Consiliare del comune di Lauria erano presenti importanti rappresentanti della nostra regione: il sindaco del Comune di Lauria, Angelo Lamboglia, insieme ad alcuni assessori; il prefetto, Giovanna Stefania Cagliostro; il presidente della Basilicata, Marcello Pittella.

Dopo che tutti gli invitati hanno preso posto in platea, il sindaco ha introdotto l'incontro salutandolo il pubblico e ricordando l'importanza di questa giornata che è stata istituita in Italia, nel 2005.

Subito dopo, il rappresentante dell'ANPI, Gabriele Nicodemo, ci ha parlato di un nostro concittadino, Domenico Carlomagno, nato a Maggio del 1923, a Lauria. A soli 19 anni, fu deportato nel lager di

Durazzo, in Albania, dal quale, nel 1943, riuscì ad evadere grazie all'aiuto della brigata partigiana albanese della quale poi fece parte. In seguito, il 30 novembre 1943, fu nuovamente catturato dai tedeschi e deportato nel campo di concentramento di Bitola, in Macedonia. Anche da qui riuscì a scappare, il 18 settembre del 1944, sempre grazie all'aiuto di un'altra brigata partigiana, in questo caso jugoslava. Alla fine della seconda guerra mondiale, tornò a Lauria, a casa, in tempo per votare al referendum indetto per scegliere tra monarchia e repubblica.

Domenico Carlomagno, dopo aver taciuto per circa 70 anni, ha rivelato il suo passato da partigiano ai concittadini di Lauria e, il 25 Aprile 2015, in piazza San Nicola, ha raccontato la sua storia. Si è emozionato molto alla narrazione dell'avvenimento della decimazione a cui era scampato: i militari tedeschi prendevano persone a caso tra i prigionieri e fucilavano quelli che, nel conteggio, corrispondevano al numero dieci della fila: il decimo, appunto! Lui, in quel caso, fu "fortunatamente" l'ottavo!

Infine, ribadendo l'importanza della memoria storica, il rappresentante dell'ANPI ci ha detto che 130 soldati di Lauria, durante la seconda guerra mondiale, sono risultati dispersi e 19 sono morti nei campi di prigionia.

Successivamente hanno parlato il prefetto e il presidente della regione Basilicata. Queste autorità hanno sottolineato l'importanza del rispetto dei principi enunciati nella Costituzione Italiana e, in particolare, nell'articolo 3, che afferma il principio di uguaglianza; nell'articolo 8, che dichiara la libertà di professare liberamente la propria religione e nell'articolo 11, che ribadisce il ripudio della guerra come strumento di offesa.

Quindi, rivolgendosi a noi studenti, ci hanno invitato all'impegno civile. Vivendo nell'era della globalizzazione, dobbiamo impegnarci realmente per la nostra formazione culturale e imparare a confrontarci dialogando con gli altri, come cittadini del mondo, senza perdere mai di vista la nostra memoria storica.

Dopo la visione di un filmato che mostrava le immagini della persecuzione antisemita nel corso del Novecento, con una breve cerimonia è stata consegnata alla nipote la medaglia al valore in memoria del partigiano Domenico Carlomagno.

Per noi è stato un'esperienza interessante anche perché abbiamo conosciuto la storia di un partigiano lauriota.

Le nostre Classi Aperte

Parole in gioco

Laboratori di Scrittura creativa



Fallout

di Vincenzo Fittipaldi

Anno:2056

L'America, oltre all'UE e alla Cina, ormai è una potenza mondiale. La Cina ha solo il vantaggio della tecnologia stealth, vantaggio recuperato in poco tempo con l'invenzione dell'anti-rilevatore(un super inibitore di radar) Stealth-Boy. Ormai le uniche risorse petrolifere del pianeta sono in Alaska e l'Unione Europea tenta un disperato assalto alle proprietà americane. Ma gli Stati Uniti inviano 3000 uomini in armatura atomica T-51, per eliminare gli invasori. E' un Massacro. La T-51 sembra IMPENETRABILE per le armi convenzionali e gli armamenti avveniristici dell'esercito USA riducono in polvere una guarnigione di 10.000 soldati. La UE si scioglie dopo questo evento e lo stato maggiore americano, temendo la guerra nucleare, commissiona all'agenzia multimilionaria vault-tech il progetto safe-house(casa sicura). L'azienda si mette subito all'opera e costruisce 120 rifugi anti-atomici detti Vault. Ognuno può contenere 1000 persone al suo interno e avere anche dei viveri per al massimo 1000 anni. Nel 2097, le previsioni dell'elite americana s'avverano: la grande guerra comincia e oltre 120.000

persone vengono stanziati nei rifugi. Pochissime aree sono risparmiate da quel pandemonio e le zone infette sono chiamate "zone contaminate".

Bullismo

di Arianna Buzzi

C'era una volta un ragazzino di undici anni, di nome Michele. Era sempre sorridente, giocava a calcio e stava sempre con la sorella di cinque anni, Benedetta. Lui aveva iniziato la scuola media; gli piaceva andare a scuola, ma ritornava, ogni volta, a testa bassa, senza parlare con nessuno, nemmeno con la mamma, a cui raccontava sempre tutto. La mamma pensava, che fosse triste, perché i professori lo avessero richiamato, ma non era così. Michele veniva preso in giro, per la sua intelligenza, da Mario Rossi. Mario frequentava la terza media e se la prendeva sempre con i più deboli. Michele non ce la faceva più: Mario gli rubava sempre i soldi per il pranzo, lo umiliava davanti a tutta la scuola e, alcune volte, lo picchiava. Michele ritornava a casa con i lividi, ma non aveva il coraggio di riferire chi glieli avesse prodotti. Una notte, a un certo punto, sentì una vocina che gli disse: - Levati questo peso di dosso, dillo a tua madre, non puoi continuare così!- Michele non riuscì a spiegare la forza che gli venne in quel momento. La mattina dopo, avrebbe detto tutto alla mamma. Quando glielo disse, la mamma chiamò il preside della scuola, che fece espellere Mario. Michele poté diventare, nuovamente, felice.

La civiltà perduta

di Vincenzo Fittipaldi

Ewan, un famoso archeologo, rinviene una importante traccia per scoprire una strana civiltà, dotata di pazzesche tecnologie e innovazioni. Ewan e Beck, il suo assistente, scavano nelle coordinate indicate dalla mappa, dopo aver tradotto con molta fatica il linguaggio dei "Lerian", così viene chiamata quella civiltà. Le coordinate sono: 300 gradi nord, 250 gradi est. Giunti alla città di Ysmault, la capitale dell'antico impero, si scontrano con il Leviathan, un'immensa creatura tecno-organica, che prova ad uccidere i due. Beck è ferito e Ewan è costretto a proseguire da solo per le strade di Ysmault. Giunto al palazzo, Ewan manda in cortocircuito la "mente alveare", un super-computer malefico, che ha preso il controllo dei Lerian e li ha mandati alla rovina. La capitale esplose, ma per i due amici l'importante è aver salva la pelle.

ISABEL

di Cosentino Stefania

Tanto tanto tanto tempo fa, in un villaggio sperduto viveva una ragazza con il suo papà. Ella era bella, umile e dolce ed amava tanto leggere. Infatti, si recava spesso al paesino vicino dove vi era una biblioteca, per prendere libri. Un bel giorno, mentre si recava al paese, incontrò un ragazzo dal bell'aspetto con capelli dorati e occhi celesti. Stava facendo una battuta di caccia insieme ad altri suoi amici, che inseguivano un cerbiatto impaurito, e costui si ritrovò davanti questa fanciulla la quale arrabbiata gli gridò: "Come potete uccidere un innocente cerbiatto? ... Non avete proprio cuore!" Il ragazzo, a sentire quelle parole, si sentì stringere il cuore ed ordinò di ritirarsi. La fanciulla, nel frattempo, scomparve ed il giovane ragazzo restò con il rimorso di non averle chiesto il nome. Dal quel giorno il giovane non prendeva più pace, perché voleva conoscere

la ragazza, che aveva rapito il suo cuore. Si recò tante volte in quel bosco, ma senza incontrarla mai. Allora decise di chiedere aiuto ai suoi amici, che incominciarono a cercarla per il paesino e il villaggio vicino. Ormai perse le speranze di rivedere quell'angelo; il giovane ritornò per l'ultima volta nel luogo, dove aveva incontrato la ragazza, e, passeggiando, tutto ad un tratto, vide un vecchietto caduto a terra, che faceva fatica ad alzarsi; allora lui si avvicinò e gli tese la mano e lo fece salire sul suo cavallo e lo portò al suo castello Sì ... castello : quel giovane non era altro che un principe. Accudì il vecchietto, il quale durante la sua agonia ripeteva sempre un nome: ISABEL. Il principe, incuriosito da quel nome ,ordinò ai suoi cavalieri di cercare la donna che portava quel nome , affinché quel povero uomo si tranquillizzasse. Questa donna non si trovava fino a quando in una casa abbandonata, quasi distrutta si udì una voce celestiale, che cantava. Quella voce apparteneva ad una ragazza bella, solare ed incantevole. I cavalieri si avvicinarono alla fanciulla e le chiesero quale fosse il suo nome. "Io mi chiamo Isabel e vivevo qui con mio padre". I cavalieri allora le ordinarono di seguirli. Ella non capiva, ma andò. Dopo aver attraversato il bosco, apparve dinanzi ai suoi occhi un immenso castello con un giardino enorme con in mezzo una grande quercia e sotto c'era il suo papà. Fu una gioia immensa quella della ragazza nel veder il suo papà, il quale si era ripreso, ma non riusciva a camminare. La ragazza le saltò al collo dandogli abbracci e carezze.... Fino a quando non udì una voce chiamarla: Isabel! Ella si voltò e rivide quel ragazzo,che aveva incontrato nel bosco. Un uomo bellissimo un vero principe. Lui si avvicinò e si inginocchiò ai suoi piedi, baciandole la mano e con lacrime di gioia le chiese di diventare la sua principessa. Isabel non capiva nulla fino a quando nella sua testa ritornò a quel giorno, in cui nel

bosco lei aveva visto quel ragazzo,che inseguiva il cerbiatto e tutto ad un tratto quel cerbiatto ricomparve e correva tranquillo in quell'immenso giardino. E fu allora che Isabel disse : " Voglio diventare tua sposa". E da quel giorno vissero felici e contenti.

ARIEL

di Mariamaddalena Agrelli

C'era una volta una ragazzina di nome Ariel, che viveva in una piccola casetta in mezzo a un bosco tutto fiorito, con la sua mamma e il suo papà. Un giorno questa ragazzina andò a fare una passeggiata fino ad arrivare a un punto, dove vi erano degli alberi a cascata. La ragazzina volle oltrepassare quegli alberi e tutto ad un tratto si aprì una porta incantata. Ariel entrò e vide un paese incantato, pieno di alberi, fiori, fatine e maghi. Incontrò una fatina a cui chiese: "Come ti chiami, come mai questo posto è così bello?" La fatina le rispose: " Mi chiamo Alessandra, questo posto è così bello, perché ne abbiamo molta cura, ma dobbiamo stare attenti perché c'è il nostro nemico "mago Ercules", che ogni volta ci distrugge tutto!" Proprio quel giorno arrivò Ercules, distrusse tutto e se ne andò. Ariel vide il mago, così decise di aiutare le sue amiche fatine. Era pomeriggio e ad Ariel venne un'idea: "Se fosse arrivato il mago, le ragazze si sarebbero dovute nascondere sull'albero e nel momento in cui avesse usato i suoi poteri, li avrebbero dovuti catturare in una rete". Arrivò il mago e l'idea di Ariel funzionò perfettamente. Mago Ercules venne mandato il più lontano possibile, le fatine rimasero felici senza il "cattivo" nel loro paese incantato e Ariel, felice di quella nuova avventura, tornò a casa.

LA PIETRA PARLANTE

di Cresci Giada

C'era una volta una ragazza di nome Azzurra, che viveva al centro di un bosco, pieno di alberi e di cespugli. Azzurra era rimasta orfana, infatti

non sapeva niente di lei e ,purtroppo, non viveva nessun altro in quel bosco, che potesse rispondere alle sue domande. Lei era molto curiosa e ogni giorno cercava delle risposte senza risultati positivi. Ad Azzurra piaceva uscire e fare lunghe passeggiate e, in Autunno, cercare qualche bel fungo da poter mangiare; inoltre le piaceva cantare con gli uccellini e arrampicarsi sugli alberi insieme agli scoiattoli. Un giorno, mentre Azzurra faceva la sua passeggiata giornaliera, vide una grossa pietra, su cui c'era inciso qualcosa: "Solo quando il vero amore comparirà, i segreti lei saprà!" Allora Azzurra, dopo aver letto quelle parole, cercò di trovare altri indizi per spiegare a cosa si riferissero quelle parole, ma soprattutto chi le avesse scritte. Il giorno seguente, Azzurra si incamminò per il sentiero, che portava alla grossa pietra; lungo il sentiero trovò un ragazzo di nome Riccardo, essi si conobbero e fecero, presto, amicizia. Quel pomeriggio, Azzurra raccontò a Riccardo delle parole scritte sulla pietra e insieme si incamminarono. Arrivati vicino alla pietra, essi si strinsero la mano e chiusero gli occhi e la pietra si illuminò; Azzurra aprì gli occhi e disse: "Guarda si è illuminata!" E Riccardo aprì gli occhi e abbracciò Azzurra. Ad un certo punto, la grossa pietra iniziò a parlare: "Cara Azzurra, ora che l'amore hai trovato, a te i segreti saranno rivelati: tanti anni fa, i tuoi genitori erano i sovrani di questo bosco; un giorno i due si sposarono e invitarono tutto il regno, tranne una strega cattiva. Quel giorno la strega si presentò al matrimonio, molto arrabbiata, perché non era stata invitata. Ella per vendicarsi lanciò un sortilegio: creò un nuovo regno, dove fece abitare tutte le persone, in modo da lasciare, te, Azzurra da sola, per non farti spezzare il sortilegio. Azzurra rispose: "Allora, dove sono i miei genitori?" La pietra rispose: "Sono qui dentro di me, ti può sembrare strano, ma è vero. Adesso li farò uscire tutti tranne la strega!" Fu così che Azzurra riabbracciò i suoi parenti e insieme vissero felici e contenti.

Parole in versi



GESÙ BAMBINO

GESÙ BAMBINO TU SEI
PICCOLO E BUONO,
AIUTI SEMPRE CHI È IN DIFFICOLTÀ
E PORTI TANTA SERENITÀ.
GRAZIE DI ESSERE QUI CON ME
E DI INSEGNARMI L'AMORE.
TI PREGO GESÙ,
FA CHE I MIEI GENITORI
STIANO SEMPRE BENE
E MI AIUTINO A CRESCERE
SANO ED EDUCATO.
GESÙ FAI VIVERE
UN SERENO NATALE
ALLA MIA FAMIGLIA.
AUGURI!

(classe Prima della Primaria di Cogliandrino)

LA STELLA DI NATALE

In ogni via la luce della stella
la notte di Natale brillerà
e a tutta l'umanità porterà :
pace, amicizia e fraternità.
Farà riflettere le persone senza dignità
e porterà speranza e libertà agli uomini di buona
volontà.
Pezzetti lucenti sulla Terra cadere farà
sofferenza e guerra eliminerà.
Questa stella sul nostro albero si poserà
e la serenità nella nostra casa lascerà.
BUON NATALE

*(Fabiana, Chiara, Giorgia e Alessandro
classe quarta della Primaria di Cogliandrino)*

Laboratorio di Enigmistica



Il vecchio di Milano

di Arianna Buzzi

C'era una volta un vecchio di Milano,
che curava sempre la sua mano;
la curava tutto il giorno,
mentre, da Milano, faceva andata e ritorno
quel caro vecchio di Milano.

Un vecchio di Torino

di Nives Alagia

C'era un vecchio di Torino
che beveva sempre vino.
Un giorno lo guarirono,
dandogli un bigliettino
e così migliorò quel vecchio di Torino.

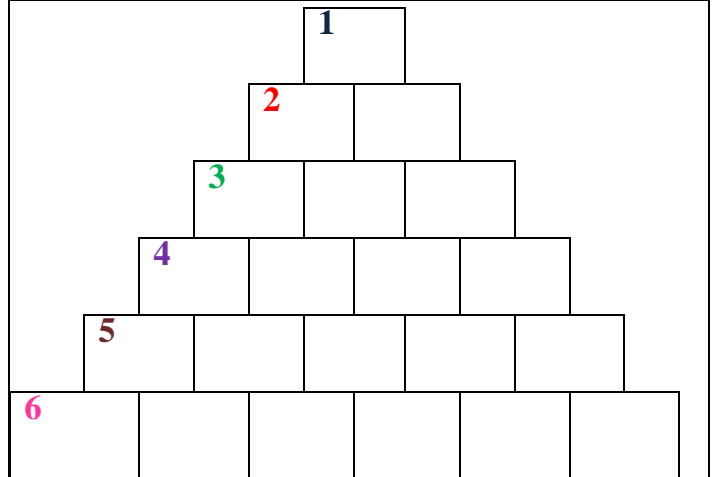


di Mariamaddalena Agrelli

La classe aperta di scrittura creativa,
usa una bella calligrafia.
Usa doppie e lettere colorate,
per fare poesie molto esagerate.
Che bella l'attività di scrittura creativa!!!

PIRAMIDE

Scrivi in ogni casella la risposta alle definizioni date. Considera che ciascuna parola è formata dalle lettere dalle precedente più una.



Definizioni:

- 1. È doppia in lana.
- 2. Nota musicale
- 3. Ce l'hanno gli angeli.
- 4. Stato africano.
- 5. Religione fondata da Maometto.
- 6. Sono ricavati dal maiale.

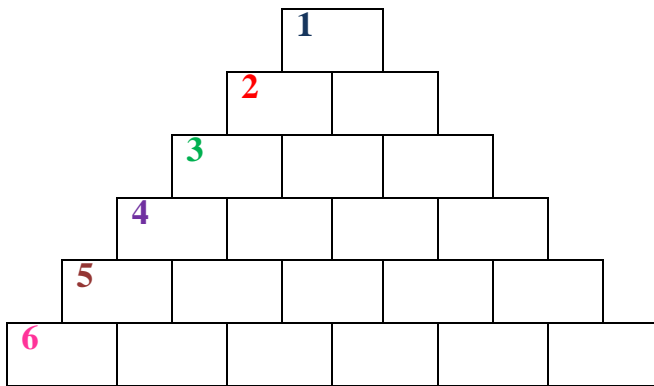
Anagrammi

Cerca un anagramma per ciascuna parola:

Esempio: nave →		Vena	
Dono	Nido
Neve	Anno
Sera	Tenda
Grata	Bocca
Nata	Ballo
Cina	Ostie
Tremo	Tipo
Retto	Contro
Polenta	Acetone
Attore	Regine

PIRAMIDE

Scrivi in ogni casella la risposta alle definizioni date. Considera che ciascuna parola è formata dalle lettere dalle precedenti più una

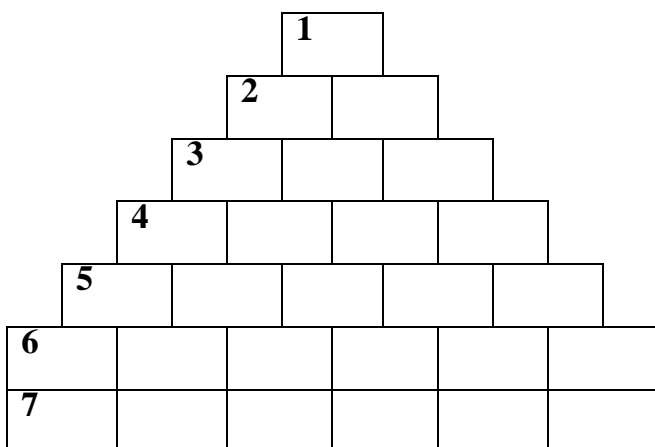


Definizioni:

1. **Mamma ne ha 3.**
2. **Nota musicale.**
3. **Aggettivo possessivo.**
4. **Verso di un animale domestico.**
5. **Il cane è quello più fedele all'uomo.**
6. **Nell'albero la fronda, nell'uomo la capigliatura.**

PIRAMIDE

SCRIVI IN OGNI CASELLA LA RISPOSTA ALLE DEFINIZIONI DATE, CONSIDERANDO CHE CIASCUNA PAROLA E' FORMATA DALLE LETTERE DELLA PRECEDENTE PIU' UNA. ATTENZIONE: L'ULTIMA RISPOSTA È L'ANAGRAMMA DELLA PRECEDENTE!



DEFINIZIONI

- 1) **L'inizio di istrice.**
- 2) **Pronome personale soggetto.**
- 3) **Marca di formaggini.**
- 4) **Racconto leggendario.**
- 5) **In Europa ci sono i Tatra e i Metalliferi.**
- 6) **Strumento che determina la direzione di una nave.**
- 7) **Ammonimenti severi.**

Accoppiamenti rivelatori

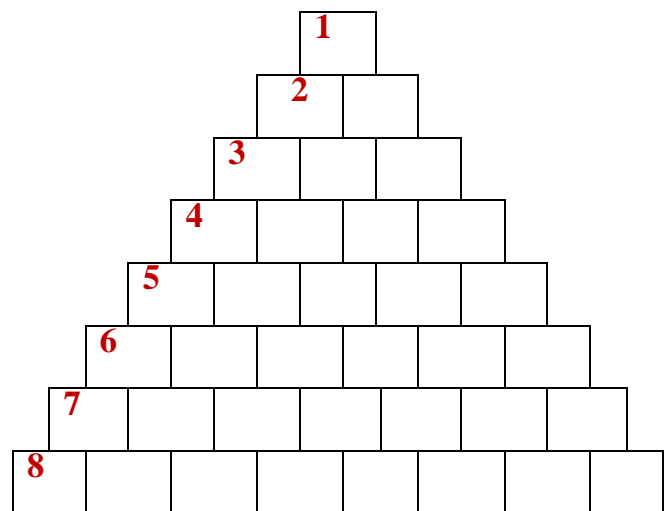
Equino	Isola	Geni
Male	Do	Poli
Arma	Collo	Calcola
Tela	Scia	Ama

Accoppiando a ciascuna delle parole precedentemente date una delle seguenti, formatene altre (ad esempio testa-mento). Attenzione per tre parole dovrai usare lo stesso completamento!

Retto	zia	dio	tori	nomi	mano
zio	fico	rate	care	io	mento

PIRAMIDE

Scrivi in ogni casella la risposta alle definizioni date. Considera che ciascuna parola è formata dalle lettere della precedente più una.



1. **Ai piedi di Pif.**
2. **Metà della foca.**
3. **"Per" a Manchester.**
4. **Sui promontori luce che guida navi o aerei.**
5. **Crea gioielli in oro.**
6. **Bucato.**
7. **C'è quello digitale e quello cartaceo.**
8. **Pietanza sostanziosa cotta al forno a base di carne, verdura o formaggio con l'aggiunta di uova.**

Laboratorio Fumettiamo



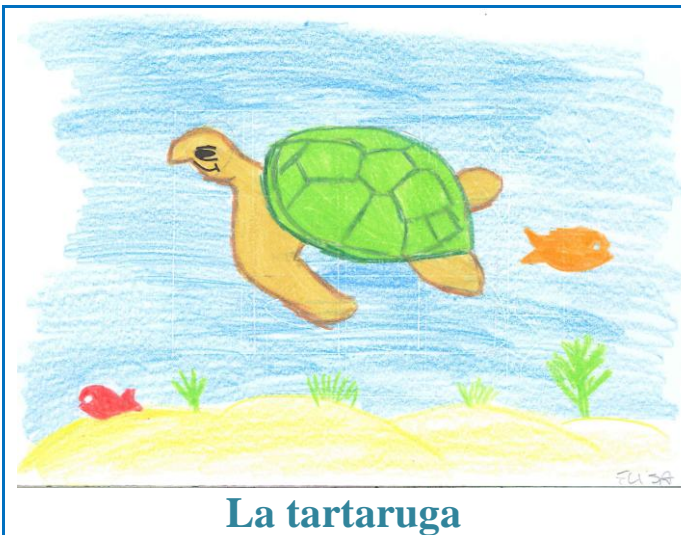
WORK IN PROGRESS:

**I personaggi della storia
che stiamo inventando**





Il marlin



La tartaruga



La coccinella



Terremoto nel Salernitano

avvertito in Basilicata e Puglia

a cura di Giuseppe Chiarelli, Pietro Chiarelli, Alex Di Giacomo, Alfonso Laino, Luigi Labanca, Pietro Priolo

Gente in strada per una forte scossa di terremoto registrata nella zona più meridionale del Vallo di Diano, nelle zone interna della provincia di Salerno, quasi ai confini con la Basilicata. Il sisma, che è stato registrato alle 0.38, secondo l'Ingv è stato di magnitudo 3.8. Grande paura tra i residenti dei comuni vicini all'epicentro, distante solo pochi chilometri da Padula, Sala Consilina e Teggiano. Molte persone raccontano di aver sentito anche un boato. La scossa, breve ma molto intensa, è stata sentita chiaramente anche a Sapri e Palinuro, sulla costa campana, più a nord, a Battipaglia e Salerno, in Basilicata, a Potenza e persino in comuni pugliesi come Corato e Trani. Fortunatamente non sono stati segnalati danni a persone o cose.

Prova di evacuazione a scuola

Dopo aver ascoltato questa notizia, nella nostra scuola abbiamo effettuato la prova di evacuazione per allertarci nel caso in cui ci fossero delle vere scosse di terremoto. Quando

abbiamo sentito il primo squillo di campanella, abbiamo pensato che fosse finita l'ora, ma poi, al secondo, abbiamo capito che era una prova di evacuazione. Prima di tutto, ci siamo messi sotto i banchi e, al suono della seconda e terza campanella che simulavano la scossa, ci siamo messi in fila indiana per uscire. In pochi secondi tutte le classi ci hanno raggiunto insieme ai loro insegnanti nei luoghi di raduno assegnati, dove è stato fatto l'appello. Alla fine, tutti, sani e salvi siamo ritornati nelle nostre aule per continuare la lezione.

Dal nostro territorio



MATERA:

GIOVANI SPERANZE

a cura di Giuseppe Chiarelli, Pietro Chiarelli, Alex Di Giacomo, Alfonso Laino, Luigi Labanca, Pietro Priolo

Matera, 27 ottobre 2017 – Oggi, per la nostra regione è stato un giorno molto importante. In visita della città di Matera, designata come la capitale della cultura

europea 2019, sono arrivati da tutta Italia tanti piccoli scienziati che, sulle orme di Pitagora, Platone e Galilei, vogliono promuovere la cultura italiana delle scienze, delle arti, della filosofia.

Nella Città dei Sassi sono stati premiati circa 80 ragazzi delle scuole medie superiori e delle accademie militari italiane, vincitori di olimpiadi e gare nazionali tematiche, in occasione della "Giornata nazionale delle eccellenze", promossa dal Ministero per la Università e la Ricerca scientifica in collaborazione con la Fondazione "Matera-Basilicata 2019".

Le varie autorità presenti hanno sottolineato l'importanza di questa iniziativa che ha raccolto tutte le eccellenze rappresentate dai ragazzi vincitori delle olimpiadi tematiche, che danno valore aggiunto al nostro sistema scolastico. È stato molto emozionante vedere quei ragazzi ritirare i premi ottenuti grazie alla bravura e all'impegno dimostrati nei vari campi della cultura. Tutti noi alunni dovremmo prendere esempio da loro sforzandoci per sviluppare a scuola, con impegno e sacrificio, le nostre potenzialità per realizzarci al meglio.

Allagata una scuola Lauria

a cura di Giuseppe Chiarelli, Pietro Chiarelli, Alex Di Giacomo, Alfonso Laino, Luigi Labanca, Pietro Priolo

Il secondo e il terzo piano dell'edificio scolastico dell'Istituto Tecnico "Miraglia" e del Liceo Classico "Carlomagno" di Lauria sono stati allagati. Ignoti si sono introdotti nell'istituto e hanno causato l'allagamento di aule e laboratori.

Sul posto sono intervenuti subito i vigili del fuoco insieme al dirigente e al responsabile della sicurezza che hanno dichiarato la necessità della temporanea chiusura della struttura per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

Il dirigente scolastico, Natale Straface, ha disposto la sospensione delle attività didattiche per 3 giorni, dal 13 al 16 dicembre, comunicando che le attività di "alternanza scuola-lavoro sarebbero proseguite secondo il calendario già definito.

Il sindaco di Lauria, Angelo Lamboglia, ha garantito i sopralluoghi tecnici per stabilire la natura e soprattutto le possibili conseguenze di questo gesto che, come cittadino di Lauria, ha condannato esprimendosi con parole dure: "Le scuole di Lauria sono un vanto e una ricchezza per il nostro territorio e devono essere preservate da tutti, istituzioni e comunità. Dunque mi auguro che, nel corso delle indagini per appurare le responsabilità di questo atto, venga fuori tutta la verità".

ALLARME VANDALISMO:

ALLAGATI I LOCALI DELL'I.S.I.S. "N.MIRAGLIA"

di Lucia Capano

La mattina del 13 dicembre scorso, all'apertura della scuola, i collaboratori scolastici dell'I.S.I.S. "N. Miraglia" di Lauria si sono trovati di fronte ad una scena sconcertante: molti dei locali dell'edificio erano allagati.

Ho raccolto, attraverso un'intervista, la testimonianza di uno studente dell'istituto riguardo ai fatti accaduti.

Innanzitutto, che classe frequenti?

Frequento il secondo anno del Liceo Classico "N. Carlomagno".

Come sei venuto a sapere dell'accaduto?

La mattina in questione mi sono recato a scuola come al solito, e ho immediatamente notato che all'esterno dell'edificio erano radunati tutti gli studenti, nonostante fosse già suonata la campanella di entrata. A quel punto mi sono avvicinato ai miei compagni di classe, i quali mi hanno riferito che la scuola era allagata e che il Dirigente stava decidendo sul da farsi.

Sei riuscito ad entrare e a vedere con i tuoi occhi quale fosse la situazione?

No, non sono entrato, anche perché due miei amici, che erano stati tra i primi ad arrivare, mi

hanno riferito che erano stati bloccati prima che potessero salire le scale. Comunque dall'esterno era possibile vedere l'acqua scorrere fuori attraverso le finestre del 2° piano.

E a quel punto cosa è successo?

Il Dirigente ha deciso di riunire tutti gli studenti del Liceo nella Sala Atomium e tutti quelli dell'I.T.I.S. nella palestra della scuola. Successivamente, ci ha comunicato che la scuola sarebbe rimasta chiusa per quel giorno e, se fosse stato necessario, anche per quelli seguenti, poiché era inagibile. Poi ha chiesto a tutti i minorenni di chiamare i propri genitori per l'uscita autorizzata, mentre i maggiorenni sono usciti autonomamente.

Qual è stata, dunque, la dinamica dei fatti?

Con ogni probabilità, durante la notte del 13 qualcuno si è introdotto in un'aula del 2° piano, dove si trovano alcune classi dell'I.T.I.S., e recandosi poi nei bagni ha otturato i lavandini e aperto i rubinetti, generando così l'allagamento, che ha interessato non solo il 2° ma anche il 1° piano, dove sono situate le classi del liceo e alcuni laboratori.

Quali sono state le conseguenze?

Intanto la scuola è rimasta chiusa per quattro giorni, la struttura ha riportato infiltrazioni nei solai e danni all'impianto elettrico.

Qual è la tua opinione in merito a quest'evento?

A mio parere gli atti di vandalismo sono sempre da condannare, a maggior ragione quando colpiscono un bene comune come la scuola, luogo deputato alla formazione e all'educazione. Inoltre pensare che questi atti possano rimanere impuniti genera una certa rabbia. Infatti, credo che sarà molto difficile individuare i responsabili, in quanto non ci sono sistemi di videosorveglianza all'esterno della scuola e la speranza che i colpevoli si autodenuncino è praticamente vana.

Cosa ti senti di dire ai ragazzi come te, dopo questo fatto?

Intanto mi auguro che fatti del genere non accadano più, poi invito tutti a riflettere sull'importanza del rispetto degli altri e della cosa pubblica e sul valore di essere cittadini responsabili e consapevoli.

Dal mondo



CATALOGNA O SPAGNA?

di Lorenzo Bevilacqua e Donato Fittipaldi

La Catalogna è una comunità autonoma spagnola situata all'estremità nord-orientale della penisola iberica, tra i Pirenei e il Mediterraneo. Copre un'area di 32.114 km² e conta più di 7 milioni di abitanti.

Attraverso matrimoni, nel XV secolo, il principato di Catalogna si unì alla Corona d'Aragona e poi a quella di Castiglia. Con la vittoria di Filippo V, nella guerra di successione Spagnola, la Catalogna perse una buona parte



di potere a vantaggio della corona di Castiglia.

Con il passare del tempo, nella storia unificata della Spagna, la Catalogna

ha recuperato o ha perso gradi di autonomia, fino a quando salì al potere il dittatore Francisco Franco che arrivò persino a dichiarare illegale l'uso delle lingue regionali, tra le quali quella catalana. Dopo la morte di Franco, la Catalogna votò favorevolmente per la nuova Costituzione spagnola e divenne una delle Comunità Autonome della Spagna.

La Catalogna, negli anni venti, come è accaduto attualmente, chiese di diventare indipendente, ma la domanda fu cestinata dal governo centrale. Oggi i catalani vogliono fortemente l'indipendenza. Il motivo per il quale la chiedono è perché è una delle regioni più ricche della Spagna, con una forte identità culturale e una propria lingua, il catalano, e, anche se non facesse parte dello Stato spagnolo, sopravviverebbe grazie alle proprie risorse.

Il 30 settembre 2017 i Catalani sono andati a votare per il referendum indetto dal loro presidente Puigdemont. Hanno votato 2.286.217 persone dei 5.300.000 aventi diritto al voto, il 43% degli elettori è andato alle urne. Il sì ha vinto con l'87% delle preferenze, la percentuale del no è stata del 9%, mentre le schede bianche sono state il 3% e quelle nulle l'1%.

Secondo noi, la Catalogna deve ottenere l'indipendenza perché Barcellona, il suo capoluogo, sarebbe dovuta essere la capitale della Spagna, per la sua storia millenaria, al posto di Madrid; contemporaneamente, però, sarebbe strano vedere la Spagna senza la Catalogna.

ISIS

di Giuseppe Alagia e Pietro Viceconte

Lo Stato islamico (ISIS, appunto) è il nome di un'organizzazione jihadista attiva in Siria e in Iraq, le cui radici affondano nel 1989. Nel 2004 nasce "Al Qa'ida in Iraq", un nome che ha un duplice significato: da un lato, indicava l'alleanza con Al Qaeda e, dall'altro, presupponeva che lo Stato islamico agisse soltanto in Iraq.

Un obiettivo dell'ISIS è unificare Siria e Iraq in unico *Stato islamico integralista* combattendo il governo iracheno che è in mano all'Islam sciita, dopo l'occupazione anglo-americana.

Perciò hanno dato vita a un califfato nei territori conquistati in cui viene imposta, come legge del nuovo Stato, la Shari'a, la legge islamica. Abu Bakr al Baghdadi ne ha annunciato la nascita, autoproclamandosi "Califfo dei musulmani", il 29 giugno 2014, nei territori che sono sotto il suo controllo e che si estendono tra la Siria nord-orientale e l'Iraq occidentale.

Il Kuwait è il centro di finanziamento dell'ISIS, ma anche l'Arabia Saudita continua a finanziarlo per ostacolare il regime di Bashar al Assad in Siria.

Lo Stato islamico è il gruppo terroristico più ricco del mondo: infatti, ricava circa 3 milioni di dollari al giorno grazie al business del petrolio, al controllo

dei pozzi petroliferi situati in Siria e in Iraq e alle rapine nelle banche e al sistema delle estorsioni.



Molti credono che l'ISIS si avvalga di altre forme di finanziamento, cioè di

donazioni private da parte di Arabia Saudita, Kuwait e Qatar perché le condizioni di raccolta fondi in questi Stati sarebbe favorevole, grazie alla mancanza di politiche di controllo.

Alla fine della seconda guerra mondiale la Corea fu divisa in due aree di occupazione, una russa e l'altra statunitense. Una commissione bilaterale avrebbe dovuto costituire un governo provvisorio per la riunificazione della penisola, ma non si fece mai. Così a Sud, il 12 dicembre 1948, venne nominato il presidente della Repubblica di Corea, mentre al Nord sorse la Repubblica Democratica Popolare di Corea, retta da un governo comunista. Dopo qualche anno, dal 1950 al 1953, tra i 2 Stati fu combattuta una guerra che costò la vita a circa 3 milioni di persone, di cui la metà furono civili. Alla fine della guerra ogni progetto per riunificare i due Stati fallì e così le due Coree rimasero, come anche oggi sono, separate.



Corea del Nord contro USA

di Gerardo Agrello e Emidio Alagia

I rapporti di ostilità tra Stati Uniti d'America (1) e Corea del Nord (2) sono nati con la guerra di Corea. Negli anni seguenti sono stati

confermati attraverso le parole dure pronunciate dai rispettivi capi di Stato.

Nel 2002, il presidente Bush aveva inserito la Corea del Nord tra i Paesi che componevano l' "asse del male" (un insieme di Stati favorevoli al terrorismo e impegnati nello sviluppo di armi di distruzione di massa).

In seguito, durante la campagna elettorale, Trump si era dichiarato favorevole a incontrare Kim Jong-un per provare a disinnescare un'imminente crisi nucleare. Ma il 15 aprile del 2017, durante la parata per festeggiare i 105 anni dalla nascita di Kim Il-sung, il fondatore della Repubblica Popolare Coreana, il presidente Kim Jong-un ha messo in guardia gli Stati Uniti dal compiere azioni provocatorie nella regione perché la Corea del Nord "è pronta ad affrontare qualsiasi minaccia". Quindi, in risposta al programma nucleare e alle esercitazioni missilistiche nordcoreane nel Pacifico, il vicepresidente americano Mike Pence, ha avvertito Pyongyang che "la pazienza è finita" e che gli Stati Uniti sono pronti a "sconfiggere qualsiasi attacco".

Attualmente la Corea del Nord è impegnata nei test nucleari nel Pacifico e questo agli Stati Uniti non piace. Perciò hanno imposto al Paese asiatico pesanti sanzioni che non sono state gradite dal presidente nordcoreano, Kim Jong-un, il quale ha detto di essere pronto a farla pagare cara agli americani. Così sono cominciate nuovamente le ostilità tra USA e Corea del Nord che minacciano pericolosissime azioni belliche.

(1) - Gli Stati Uniti sono una federazione composta da 50 Stati, che occupano di 9.372.614 km² in cui vivono 325.127.000 abitanti.



(2) - La Corea del Nord, la cui superficie misura 120.540 km², confina a nord con la Cina e per un breve tratto con la Russia; si trova in Asia, nella parte settentrionale della penisola coreana, e conta una popolazione di ben 25 milioni di abitanti. A ovest è bagnata dal mar Giallo e a est dal mar del Giappone. E' uno stato socialista cioè, è governato da un solo partito politico ed è uno dei Paesi del mondo dove il rispetto dei diritti dell'uomo è minimo.



ADATTO A RAGAZZI DELLA MIA ETA': **10-14**

Il buio oltre la siepe

romanzo di Harper lee

recensione a cura di Stefano Cozzi e Gabriele Limongi

Questo libro parla di una ragazza, di nome Scout, che racconta la sua infanzia trascorsa nella piccola contea di Maycomb, immaginaria città dell'Alabama. E' la figlia di Atticus Finch, un avvocato che difende un nero accusato di violenza carnale verso una bianca. Atticus cerca di salvarlo perché sa che Tom Robinson è innocente e ne ha le prove evidenti, ma l'imputato viene condannato ugualmente perché è un nero e gli abitanti di Maycomb sono pieni di pregiudizi.

Tra i vari personaggi secondari della storia ci sono Dill e Calpurnia.

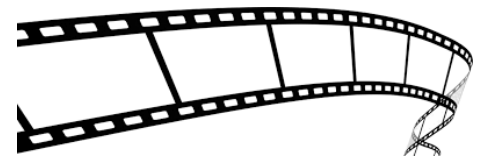
Charles Baker Harris, viene chiamato Dill. E' un ragazzino che compare ogni estate a Maycomb perché trascorre le vacanze dalla zia, visto che i suoi genitori sono separati. Dill è amico di tutti, ma soprattutto di Jem e Scout perché abitano vicino. Sono così amici che si dichiara fidanzato di Scout. Si sente solo perché i suoi genitori lo trascurano e sta molto bene insieme alla famiglia Finch.

Calpurnia è una donna di colore che bada ai bambini e alla casa della famiglia di Scout. Compare subito nella storia, nei primi capitoli. Cerca di insegnare le buone maniere e il comportamento di una vera signora a Scout e la rimprovera quando non fa qualcosa di carino. È abbastanza severa con lei, ma solo perché le vuole molto bene e vuole che si realizzi come una vera donna, infatti, andando avanti nella storia, diventa sempre più forte il rapporto tra

di loro. Calpurnia è sempre appoggiata da Atticus per ogni iniziativa che prende con i bambini perché la considera come una cara vecchia amica.

Calpurnia insegna anche a Jem le buone maniere, ma il rapporto tra di loro non è forte come quello con Scout perché Jem sta crescendo.

CineMania



L'horror più atteso di Novembre

di Lucia Capano e Cozzi Federica

It, conosciuto anche come *It: Capitolo Uno*, è un film del 2017 diretto da Andrés Muschietti, risultato dell'adattamento dell'omonimo romanzo di Stephen King, pubblicato nel 1986. Già nel 1990 era andata in onda una mini serie televisiva di due puntate ispirata all'opera ed ebbe un enorme successo.

Così, nel 2009, la Warner Bros decise di proporre la storia sul grande schermo, aggiungendo nuovi effetti speciali. La produzione si è recata a Bangor, nel Maine, città in cui si trovano i luoghi di ispirazione del romanzo di King, per riprodurli fedelmente per le riprese che si sono svolte principalmente a Toronto, da giugno a settembre del 2016.

Il film è nelle sale dall'8 settembre 2017 negli Stati Uniti e dal 19 ottobre 2017 in Italia. Negli Stati Uniti è stato vietato ai minori di 17

anni non accompagnati da un adulto, mentre in Italia ai minori di 14 anni. E' stato giudicato molto positivamente dalla critica, ha ricevuto ottime recensioni dai principali giornali anche perché è stato definito uno dei migliori adattamenti cinematografici di un libro di Steven King.

Il 22 novembre 2017, nel Nord America, il film ha incassato 688.043.000 dollari, diventando il film horror con i maggiori incassi nella storia del cinema.

Sport



Robert Lewandowski

a cura di Antonio Manfredi e Alagia Giovanni



Robert Lewandowski è nato a Varsavia, in Polonia, il 21 agosto 1988. E' un calciatore polacco, che, dopo aver vinto tre titoli da capocannoniere nel 2010, viene acquistato dal Borussia Dortmund dove vince due campionati e oltre a raggiungere la finale di Champions League nel 2013. Nel 2014 si trasferisce nel Bayern Monaco dove vince tre campionati di fila. Grazie alle 50 reti realizzate, è stato

nominato miglior attaccante di tutta la storia della Polonia dalla Fifa

Considerato uno degli attaccanti migliori del mondo che nel 2015 è stato proposto uno dei candidati per il pallone d'oro.

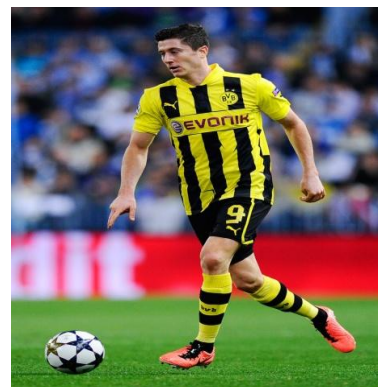
Inizia la sua carriera calcistica nel Delta Varsavia, piccolo club della capitale polacca, prima di entrare, nel 2005, nelle giovanili del Legia Varsavia. L'attuale attaccante del Bayern Monaco inizia a farsi notare nel 2006, quando passa allo Znicz Pruszkow, con cui segna 36 reti in due stagioni.

Nell'estate del 2008, Lewandowski passa al Lech Poznań per circa 370.000 euro. La prima stagione con la nuova maglia si conclude con 30 presenze e 14 gol. Ma è nella seconda stagione che Robert si afferma definitivamente: capocannoniere del campionato con 18 gol.

Questo genere di rendimento gli permette finalmente di approdare in una grande squadra.

Nel giugno 2010, Lewandowski passa al Borussia Dortmund per 4 milioni di euro. In giallonero, anche grazie agli insegnamenti di Jurgen Klopp, l'attaccante segna 103 gol in 187 presenze. In quattro anni, a Dortmund, il polacco vince due campionati, una coppa di Germania e una Supercoppa di Germania.

Nel gennaio 2014, proprio il direttore sportivo del Bayern Monaco, Karl Heinz Rummenigge annuncia di aver trovato l'accordo con Lewandowski per il trasferimento dell'attaccante in Baviera a parametro zero, a partire dalla stagione successiva.



Esordisce con la maglia del Bayern Monaco nel 2014, nella gara vinta contro il Wolfsburg per 2-1.

Segna il suo primo gol con il Bayern il 30 agosto seguente, nel pareggio per 1-1 in casa Schalke 04. Il 4 ottobre realizza la sua prima doppietta, nel 4-0 ai danni dell'Hannover.

130 candidati al pallone d'oro



Due settimane più tardi segna il primo gol in Champions League con la maglia dei bavaresi, nella vittoria per 7-1 contro la Roma all'Olimpico. Il 4 aprile 2015 decide la partita contro la sua ex squadra, il Borussia Dortmund, con un colpo di testa al 36° minuto per 1-0. Il 26 aprile 2015 vince il campionato con il Bayern, il terzo della sua carriera.

Tra i vari record battuti da Lewandowski in questi anni spicca quello del 22 settembre 2015, quando grazie a 5 suoi gol, realizzati in 9 minuti, da subentrato, il Bayern batte in campionato 5-1 il Wolfsburg all'Allianz Arena. In tutta la sua carriera dal 2006 al 2017 ha realizzato 306 gol.

E' un premio calcistico istituito nel 1956 dalla rivista sportiva francese *France Football* e assegnato ogni anno al giocatore che si è distinto maggiormente nell'anno solare, militando in una squadra di un qualsiasi campionato del mondo.

Pierre Aubameyang (Borussia Dortmund)		
Karim Benzema (Real Madrid)		
Leonardo Bonucci (Milan)		
Gianluigi Buffon (Juventus)		
Edinson Cavani (PSG)		
Philippe Coutinho (Liverpool)		
Kevin De Bruyne (Manchester City)		
David De Gea (Manchester United)		
Paulo Dybala (Juventus)		
Edin Dzeko (Roma)		
Radamel Falcao (Monaco)		
Antoine Griezmann (Atletico Madrid)		



Eden Hazard (Chelsea)		
Mats Hummels (Bayern)		
Isco (Real Madrid)		
Harry Kane (Tottenham)		
N'Golo Kantè (Chelsea)		
Toni Kroos (Real Madrid)		
Robert Lewandowski (Bayern)		
Marcelo (Real Madrid)		
Sadio Manè (Liverpool)		
Dries Mertens (Napoli)		
Lionel Messi (Barcellona)		
Luka Modric (Real Madrid)		
Kylian Mbappè (PSG)		
Neymar (PSG)		
Jan Oblak (Atletico Madrid)		

Sergio Ramos (Real Madrid)		
Cristiano Ronaldo (Real Madrid)		
Luis Suarez (Barcellona)		

CRISTIANO RONALDO

a cura di Stefano Lamanna e Pietro Lentini

Cristiano Ronaldo dos Santos Aveiro, meglio noto come Cristiano Ronaldo, è un calciatore portoghese, attaccante del Real Madrid e della nazionale portoghese.



Ronaldo ha come numero sulla maglia il 7. È ritenuto uno dei migliori calciatori di tutti i tempi ed inoltre è uno dei marcatori più prolifici della storia del calcio.

È nato a Funchal, regione autonoma di Madera, nel 1985 da Maria Dolores de Santos Aveiro e da José Dinis Aveiro. Il nome Cristiano è dovuto alla fede cristiana della madre e Ronaldo si spiega a Ronald Reagan, attore/politico preferito del padre. È testimonial di varie aziende tra cui CLEAR, GIORGIO ARMANI, NIKE. Cristiano si è, spesso, distinto fuori dal campo di gioco per

le sue opere di carità: nel 2012 ha venduto a 1 milione e mezzo la sua scarpa d'oro, vinta l'anno precedente e ha dato questi soldi ad una scuola di Gaza; nel 2013, ha consegnato un assegno di 100.000 euro, ricevuto dall'UEFA, al comitato internazionale della Croce Rossa. Nel 2015, con un patrimonio di 210 milioni di euro è diventato il calciatore più ricco del mondo sopra Messi e Neymar. Ronaldo è il calciatore più rapido del mondo con una velocità massima di 33,6 km/h. Come piede è destro naturale, ma è capace di calciare con tutti e due i piedi. È un giocatore che si può adattare sia come ala destra e sia come ala sinistra, ma anche da centravanti. Spesso è autore di molti cross dalla fascia, ma ha anche uno spiccato senso del gol e sa segnare sia di piede e sia di testa, ma anche con tiri potenti fuori dall'area. È un ottimo rigorista e tiratore di punizioni. Ronaldo cresce a Andorinha dove comincia a giocare all'età di 7 anni. In questa squadra il padre fa il magazziniere. Nel 1995 si trasferisce a Nacional, che ne rileva le prestazioni in cambio di due forniture di divise nuove. Due anni più tardi, a 12 anni, va allo Sporting Lisbona. Gioca per cinque anni nelle giovanili della squadra portoghese e dimostra presto il suo talento. Nella sua prima stagione allo Sporting Lisbona colleziona 25 presenze in campionato, tra cui 11 da titolare, vincendo la Supercoppa portoghese 2002, pur non giocando la partita. Il 13 agosto 2003, Cristiano Ronaldo si trasferisce al Manchester United per 12,24 milioni di sterline, diventando, così, il teenager più costoso della storia del calcio inglese. Oltre a ciò diventa anche il primo giocatore portoghese di "Red Devils". L'11 giugno 2009, il Manchester United accetta la somma di 80 milioni di sterline per la cessione del campione portoghese al Real Madrid. Ha vinto 5 palloni d'oro e 4 scarpe d'oro. Ancora oggi, fa parte del Real Madrid

e continua a vincere trofei. Il suo ultimo trofeo è stato il pallone d'oro.

Redazioni 2017-2018

Hanno collaborato a questo numero

- o le classi I e IV della Primaria di Cogliandrino
- o la classe IV.B della Primaria Marconi
- o La classe I A della Secondaria "D.Lentini"
- o Le classi 2° della Secondaria "D.Lentini"
- o la classe III della Secondaria "Giovanni XXIII" di Nemoli

Enigmistica: Carlomagno Beatrice, Carlomagno Egidio, Crecca Aurora, Cresci Marta, Di Fazio Viviana, Fittipaldi Vanessa, Franco Cleofe, Lentini Giovanni, Nicodemo Antonello, Olivieri Marianna, Petruccelli Vincenzo, Pittella Marcello e Zaccara Ilenya.

Fumettiamo: Castelluccio Domenico, Castelluccio Ludovica, Fittipaldi Elisa, Lamboglia Giuseppe, Pansardi Beatrice e Sarubbi Pasquale.

Giornalino: Abete Biagio, Agrello Gerardo, Alagia Emidio, Alagia Giovanni, Alagia Giuseppe, Bevilacqua Lorenzo, Cantisani Pasquale, Capano Lucia, Chiarelli Giuseppe, Chiarelli Pietro, Cozzi Federica, Cozzi Stefano, Di Giacomo Alex, Di Lascio Giacomo, Fittipaldi Donato, Grisolia Antonio, Labanca Luigi, Laino Alfonso, Lamanna Stefano, Lentini Gianpaolo, Lentini Nicola, Lentini Pietro, Manfredi Antonio, Papaleo Matteo, Priolo Pietro e Viceconte Pietro.

Scrittura creativa: Agrelli Mariamaddalena, Alagia Nives, Buzzi Arianna, Buzzi Riccardo, Carlomagno Carmine, Castelluccio Antonello, Cosentino Stefania, Cresci Giada, Fittipaldi Vincenzo, Limongi Antonio e Limongi Roberto.

ARRIVEDERCI
AL PROSSIMO
NUMERO!

